



Foto: "ROCCO" spettacolo Coreografico di Emio Greco | PC\_LucaniaFilmFamily\_Theater Frascati\_Amsterdam | dicembre 2011

Il secondo capitolo del **Lucania Film Family (Festival)**, andato in scena ad Amsterdam nella settimana 28 novembre - 3 dicembre 2011, *bissando* il successo della tappa parigina di aprile scorso, si è chiuso con la soddisfazione e la consapevolezza di aver realizzato un evento che, con una *overdose* di convivialità e i suoi modi non convenzionali di fare marketing, ha confermato tutte le potenzialità di una formula originale, un *unicum* nel panorama internazionale degli eventi culturali e il solo, tra quelli organizzati da enti no profit, a promuovere la Basilicata all'estero.

Un successo fondato su un progetto culturale di respiro internazionale, incentrato su una forte base relazionale, capace di intercettare e soddisfare esigenze di socialità e di ricerca di conoscenza.

Nei sei giorni olandesi, infatti, il team del Family, composto da Allelammie, Namavista, Filippo Solibello di Caterpillar, la Regione Basilicata -Ufficio Internazionalizzazione, l'APT Basilicata, il Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese, i Gal Cosvel, la Cittadella del Sapere, l'Unione Cuochi Lucana, Maetro Events (Olanda) assieme alla Provincia di Potenza e Matera e Comune di Pisticci, una qualificata rappresentanza di produttori del territorio regionale e un gruppo di collaboratori lucani e olandesi, ha incontrato un pubblico numeroso, variegato, incuriosito dalla misteriosa Basilicata che, dopo averla "scoperta", ha espresso il desiderio di conoscerla da vicino ed entrare a far parte della ospitale comunità del Lucania Film Festival, per l'occasione in versione gipsy.

Ideato per promuovere il *Made in Basilicata*, il Family, basato sulla "semplice" formula di una serie di eventi domestici di natura artistica, culturale ed eno-gastronomica, è un'agorà che funge da magnifico catalizzatore di attenzioni e interessi verso una regione ansiosa di scrollarsi di dosso vecchi clichè che non rendono merito all'importante fermento culturale che la anima.

A decretare il successo della seconda tappa del Family è stata la presenza di ingredienti sapientemente messi assieme. Un'offerta culturale molto variegata: lezioni magistrali di cucina e di cinema, workshop sui temi del turismo, gestiti dall'APT, e dell'eno-gastronomia, curati dagli chef lucani e da Caffè D'Onofrio e Masseria Greco; un programma artistico di elevata qualità capace di coinvolgere il colto pubblico olandese: proiezioni di film - i

migliori corti del LFF, “Basilicata coast to coast” e i video del progetto Digital Diary ”- la mostra fotografica “LOST in Basilicata” di Carlos Solito, la graziosa rievocazione delle origini magiche lucane, curata dalla giovane Lorenza Messina; lo stupefacente spettacolo di danza “Rocco”, ispirato al capolavoro di Visconti “Rocco e i suoi fratelli”, curato dal ballerino-coreografo Emio Greco; e, soprattutto, le location: prestigiose come l'Istituto italiano di cultura di Amsterdam, suggestive come il Caffè Brecht; sbalorditive come il Teatro Frascati; conviviali come il ristorante di Carlo di Luca; originali come la Casa galleggiante di Peter.

Tutte in grado di stimolare un'esperienza umana, sensoriale ed estetica che porterà i consumatori culturali dei Paesi Bassi a voler ripetere l'esperienza mettendosi in viaggio fino a superare le simboliche colonne di Eboli, laddove si nasconde la sorprendente Lucania, per poi avviare un prezioso passa-parola.

In tal senso vanno registrate sia le importante domanda di forniture di prodotti enogastronomici e di pacchetti turistici da parte degli addetti ai lavori olandesi presenti all'evento, che la richiesta di partecipazione ai grandi eventi lucani, a partire dal Lucania Film Festival, abilmente promossi dal team lucano/olandese composto da Rocco Calandriello, Claudia D'Anna, Massimiliano Selvaggi, Daniela Tuccino, Rosanna D'Aloisio, Lisa Chiecchi, Miriam van Stolen, Marta Ablad Bay.

Il successo dell'iniziativa è legato anche all'apporto decisivo delle istituzioni coinvolte: l'Apt, rappresentata ad Amsterdam da Mariano Schiavone e Marcella Di Feo, a cui è stato abbinato l'evento speciale dedicato alla Basilicata presso l'Istituto Italiano di cultura; il Parco dell'Appennino Lucano, presentato in Olanda dal commissario Domenico Totano che ha promosso le attività principali del Parco “più giovane d'Italia” al Teatro Frascati e ha effettuato una serie di sopralluoghi al castello di Breueklen, sede di “Maestro Events” la mostra dedicata al Made in Italy più importante d'Olanda; il Gal Cittadella del Sapere, che con il suo presidente Nicola Timpone ha promosso le attività del più giovane Gal lucano al Cafè Brecht.

“Un festival, un evento, altro non è che, in piccolo ed in modo forse ingenuamente ma sinceramente idealistico, lo strumento attraverso cui l'immaginazione può esprimere idee di comunità e di vicinato; una “comunità di sentimento” per immaginare e sentire cose collettivamente”. La magnifica definizione di Appaduraj, è il “manifesto” che il Family desidera affiggere nelle principali città europee. Oslo, Berlino, San Pietroburgo sono all'orizzonte, ancora inconsapevoli che una nuova famiglia lucana si è messa in viaggio, non più con le scarpe rotte e il cuore gonfio di umiliazione di Rocco e i suoi fratelli, ma con la forza delle proprie idee e la capacità di stare al mondo.



Associazione Culturale Allelammie  
Via Mazzini, 28 - 75015 Pisticci Lucania  
tel./fax 0835581135  
[www.lucaniafilmfestival.it](http://www.lucaniafilmfestival.it)  
[info@lucaniafilmfestival.it](mailto:info@lucaniafilmfestival.it)